



FONDAZIONE
AIUTIAMOLI
ONLUS



CARTA DEI
E DEI *SERVIZI*
DIRITTI

ONLUS **Aiutiamoli**
PROGETTI DI SALUTE MENTALE



PRESENTAZIONE

Gentile Cliente,

La Fondazione Aiutiamoli Onlus si propone di dare la massima diffusione alla presente Carta dei Servizi per trasparenza e garanzia di chiarezza dei propri obiettivi: il miglioramento della qualità della vita dei nostri beneficiari e l'attenzione alla dignità e alla riservatezza del singolo, ponendo la persona al centro della propria sollecita attenzione.

La invitiamo a prendere visione della presente Carta dei Servizi per conoscere la nostra organizzazione, le tipologie dei servizi e le modalità di gestione degli stessi, gli standard di qualità, i nostri impegni e programmi futuri.

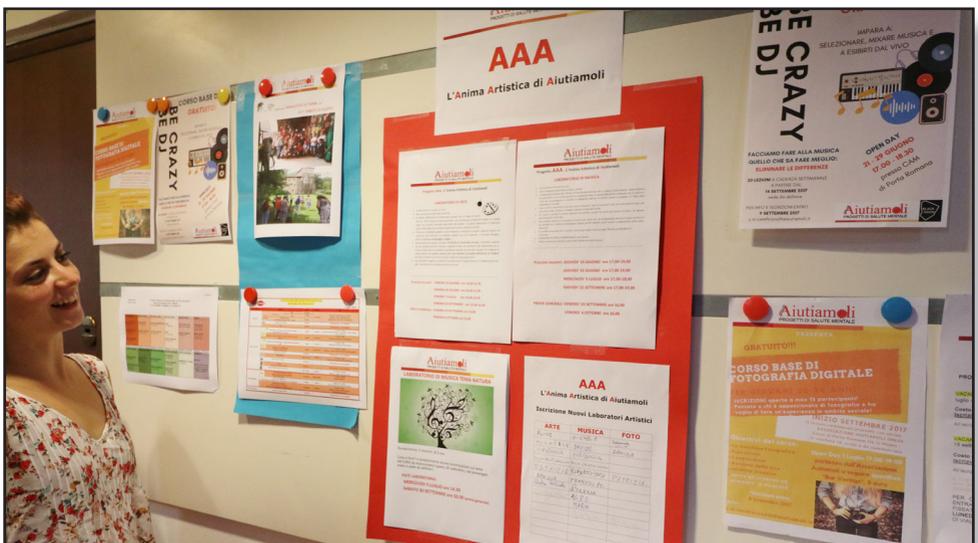
Siamo convinti che questo strumento possa consentirLe un accesso consapevole ai servizi offerti, facilitando, grazie alla Sua cortese collaborazione, l'impegno del nostro personale.

Alleghiamo al presente documento un modulo per la comunicazione di segnalazioni e suggerimenti, da utilizzare per rilevare indicazioni e spunti per il miglioramento delle nostre prestazioni.

Con questa lettera porgo il più cordiale benvenuto a tutti coloro che si rivolgono a noi.

Milano, 2017

Il Presidente della Fondazione Aiutiamoli Onlus



NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La Fondazione Aiutiamoli Onlus ha recepito le normative di riferimento in materia di:

- Legge Regionale 12 marzo 2008 , n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”
- Sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo n° 81/2008)
- Trattamento dei dati personali – Testo Unico Privacy (Decreto Legislativo n° 196/03)
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore UNEBA e contratti integrativi territoriali
- Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460: “Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”

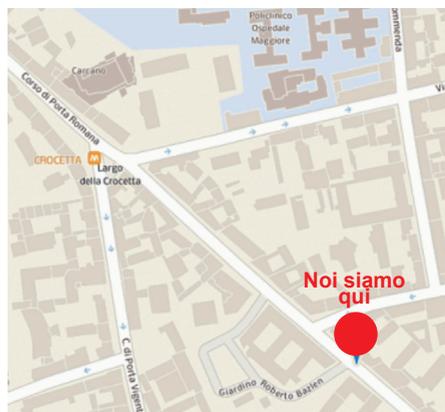
PRESENTAZIONE DI AIUTIAMOLI ONLUS

SEDE E CONTATTI

C.so di P.ta Romana, 116/a Milano
 Tel.: 02.58.30.92.85 - 02.32.96.08.36
 Fax: 02.58.30.17.833
 E-mail: aiutiamoli@aiutiamoli.it
 Web: www.aiutiamoli.it

COME RAGGIUNGERCI

M3 linea gialla fermata Crocetta
 Tram 16-24
 Autobus 77



ORARI ED APERTURA

Uffici amministrativi e segreteria: dal lunedì al venerdì: 10.00-13.00/14.00-18.00





CENNI STORICI

Aiutiamoli nasce a Milano nel 1989 come **Associazione di familiari** al fine di creare le condizioni per una migliore assistenza, cura e tutela della malattia mentale.

Nel 2003 l'Associazione dà vita al **Centro Diurno**, accreditato dalla Regione Lombardia. Nel 2007, per la migliore gestione del centro e per l'allargamento delle attività di cura terapia e riabilitazione della persona con disagio mentale viene fondata la **Fondazione Aiutiamoli Onlus**. Così nel 2008 nasce il primo **progetto di Residenzialità Leggera**, in partnership con il DSM dell'A.O. Fatebenefratelli di Milano, denominato "**Clessidra**" (DGS n.11132 del 11.07.2004 e successiva riconversione RS40) e nel 2010 un secondo progetto di sostegno all'abitare, gestito interamente da Aiutiamoli, denominato "**Aquilone**".

Dal 2013, la Fondazione ha sviluppato al proprio interno il **Centro Psicologico Porta Romana**: servizio innovativo di psicoterapia e sostegno psicologico aperto a tutta la cittadinanza con prezzi calmierati che si avvale dell'esperienza di un'équipe di professionisti esperti.

Dal Settembre 2016 la Fondazione ha attivato 3 appartamenti dedicati ad housing sociale temporaneo che ospitano 4 utenti in transito da strutture sanitarie all'autonomia abitativa completa.

RETE: La Fondazione Aiutiamoli Onlus opera sul territorio in collaborazione con il Comune e la Provincia di Milano, la Regione Lombardia, l'ATS Città Metropolitana di Milano, tutte le ASST del territorio milanese, i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) e i Centri Psicosociali (CPS).

Aiutiamoli è inoltre parte attiva del Tavolo milanese di Coordinamento del Terzo e Quarto settore della Salute Mentale

Aiutiamoli è membro della Campagna Salute Mentale, una realtà che dal 1998, si adopera per la difesa dei diritti della persona malata e per migliorare la legislazione nel campo di riferimento.

LA MISSION

Fondazione Aiutiamoli Onlus, in stretta collaborazione con l'Associazione, **si occupa della Salute Mentale della persona**, in tutti i suoi aspetti e in tutte le fasi della sua evoluzione, favorendo la **prevenzione**, il miglioramento della **qualità della vita**, il supporto alla **famiglia** e la creazione di una **cultura** diffusa nella società civile del territorio lombardo.

Con questa missione, lavora su due fronti paralleli e complementari:

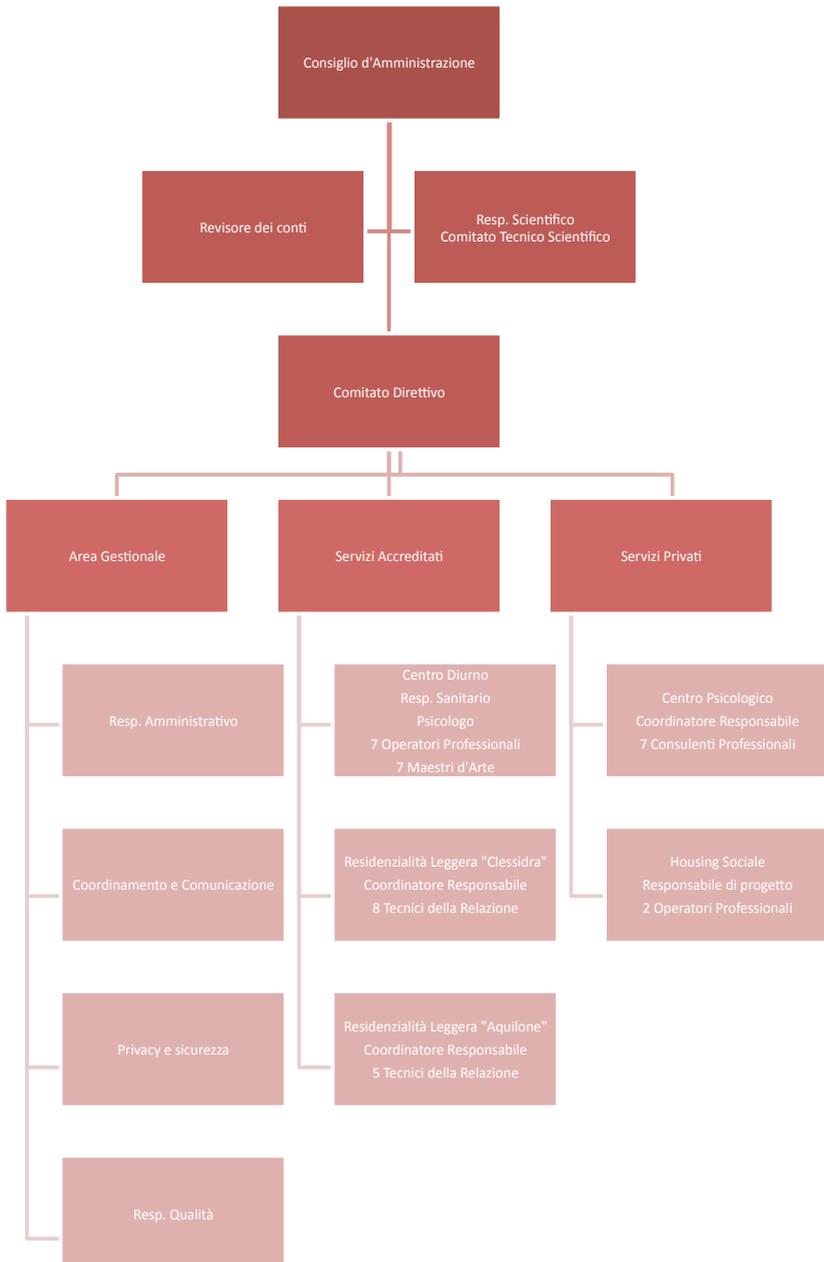
- Da un lato **si occupa della cura e della riabilitazione della persona con disagio mentale**, con lo scopo di gestire il disturbo fin dal suo insorgere, favorire la progressiva autonomia del malato e il suo graduale reinserimento nella società.
- Dall'altro, **si prende cura di ciò che sta intorno alla malattia**, ovvero la **famiglia** e la **società**; con l'obiettivo di affiancare e supportare chi vive accanto alle persone con disturbo mentale e allo stesso tempo promuovere l'informazione, sostenere la prevenzione e lottare contro lo stigma.

LA VISION



APERTAMENTE: Proponiamo un approccio di cura che **crede nell'apertura della persona** in difficoltà alla società e viceversa: un approccio che punta all'apertura **al territorio**, alla messa in rete delle **relazioni**, alla ricerca di spazi comuni e di sinergie efficaci per affrontare un problema che non è solo dell'individuo, ma della **comunità**. La nostra visione è quindi quella di prenderci cura a 360° della Salute Mentale, collaborando in modo integrato al trattamento della malattia mentale attraverso lo sviluppo di percorsi di riabilitazione e di risocializzazione, che ripristinino nel malato le abilità necessarie alla sua appartenenza-riappartenenza al **tessuto sociale**, sempre all'insegna della dignità della persona.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE FONDAZIONE AIUTIAMOLI ONLUS



I SERVIZI OFFERTI

Nello sviluppo della propria missione la Fondazione Aiutiamoli Onlus realizza le seguenti attività:

- **ATTIVITA' IN ACCREDITAMENTO**

1. IL CENTRO DIURNO “LA CITTA’ DEL SOLE”



DESCRIZIONE

“La Città del Sole” è un **Centro Diurno per la salute mentale** il cui obiettivo cardine è la cura integrata di persone con disturbi psichici, attraverso l’attivazione di prestazioni riabilitative specializzate e personalizzate.

Il Centro Diurno “La Città del Sole” è una **struttura semiresidenziale** psichiatrica, **accreditata** dalla Regione Lombardia che, attraverso la **ATS Città Metropolitana di Milano**, autorizza, verifica e misura l’andamento di tutti i percorsi individuali che vi si svolgono.

Il Centro Diurno “La Città del Sole” è in costante sinergia con i **CPS invianti** degli utenti e con i loro **DSM**, nonché con tutte le varie agenzie istituzionali e non, a vario titolo coinvolte nel percorso terapeutico-riabilitativo degli utenti stessi (dal Comune, per il suo coinvolgimento sui progetti legati all’asse-casa e all’asse-lavoro, a differenti Cooperative e Servizi di inclusione sociale).

A CHI E’ RIVOLTO

Si rivolge ai **cittadini adulti**, di età compresa fra i **18 e i 55 anni**, con patologia psichiatrica,

in carico ai Centri Psicosociali di zona (CPS) e per i quali appare opportuno un **percorso terapeutico -riabilitativo** di gruppo che abbia una forte valenza educativa e risocializzante. Le attività proposte mirano al recupero, al mantenimento e miglioramento delle competenze cognitive, relazionali, di gestione della propria malattia e al rinforzo dell'autonomia personale nonché ad un miglioramento generale della propria qualità di vita. Le figure professionali (psicologi, psichiatri, educatori professionali) che operano presso CD collaborano in modo coordinato e integrato con le strutture territoriali invianti al fine di garantire all'utenza un adeguato servizio, secondo un programma terapeutico-riabilitativo personalizzato. La Fondazione predispone un piano annuale di formazione e aggiornamento di tutto il personale.

MODALITA' DI ACCESSO

L'invio al centro diurno è possibile solo attraverso il CPS. L'accesso delle persone al CPS avviene con la richiesta del medico di medicina generale o tramite accesso diretto: l'utente può presentarsi di persona per chiedere un consiglio sul disagio che vive o un familiare può chiedere aiuto nel caso si renda conto della sofferenza di un parente o di una persona a lui vicina. La prima visita presso il CPS è prenotabile presentandosi nella sede del Servizio più vicino o tramite telefono e avviene di norma secondo un criterio territoriale e di zona. L'attenzione all'utenza è garantita da un protocollo di segnalazione (da parte di utenti/familiari) gestito dall'équipe clinica; il referente stila un verbale condiviso coi responsabili e la Direzione che provvede, accertati i fatti, alle conclusioni formalizzate in una risposta al mittente della segnalazione. Esiste a tal fine una cassetta di raccolta "Aiutaci a migliorare". Sono inoltre periodicamente somministrati dei questionari di soddisfazione sia per gli utenti sia per gli operatori.

L'invio al Centro Diurno avviene, quindi, con proposta motivata dello Psichiatra curante che viene discussa con l'équipe del Centro secondo un modello che mira allo sviluppo delle risorse del singolo paziente e all'integrazione nel gruppo. Il servizio è per l'utenza completamente gratuito.

In caso di saturazione dei posti disponibili è previsto il ricorso alla lista di attesa.

La gestione della lista di attesa per i nuovi inserimenti tiene conto dei seguenti criteri:

- data della richiesta di inserimento pervenuta dai servizi invianti
- esito positivo di ammissibilità da parte dall'équipe di Valutazione del Centro Diurno
- valutazione di eventuali priorità di ordine clinico e/o sociale.

ATTIVITA'

La "Città del Sole" svolge diverse attività con gli utenti, sia all'interno della struttura che sul territorio. La loro articolazione, che prevede un *continuum* di esperienze, dalle più semplici a quelle più complesse, ha la finalità di far riemergere le abilità della persona, la sua identità individuale e di sviluppare i presupposti per una sua convivenza positiva all'interno del contesto sociale.

Tra le attività proposte:

Abilità sociali	Laboratorio Multimediale
Arte-terapia	Shiatsu
Cinema	Gite
Il Cerchio	Teatro
Danza Movimento Terapia	Boxe
Espressione corporea	Uscite sul territorio
Gestione del quotidiano	Corso di Ballo Latino Americano
Spagnolo	Corso di Fotografia
Musicoterapia	Gruppo Giovani

Responsabile Sanitario: **Dott. Alberto Parabiagli**

ORARI DI APERTURA

Il Centro Diurno è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 18.00 tutti i giorni lavorativi dell'anno.



2. LA RESIDENZIALITA' LEGGERA

DESCRIZIONE

I programmi di Residenza Leggera si attuano all'interno di una **rete di abitazioni** collocate nel contesto sociale urbano. Accolgono soggetti che, dopo un **percorso riabilitativo di salute mentale**, hanno recuperato una buona competenza relazionale e un grado di autonomia tali da consentire un recupero sociale, abitativo e lavorativo. Ogni appartamento è autogestito dai pazienti con il **sostegno di una équipe di operatori** che garantiscono una costante presenza e supervisione sul buon andamento della convivenza e sulla gestione della casa, e favoriscono l'integrazione con il contesto sociale.

Il primo progetto di RL della Fondazione Aiutiamoli Onlus è nato nel **2008** in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale dell'A.O. **Fatebenefratelli**, l'Ass. Cascina Verde Spes., la ASL di Milano e il Comune di Milano. Si articola su **tre appartamenti**, situati in zone centrali della città di Milano per un totale di 14 utenti. La vita nei tre appartamenti è supervisionata e sostenuta da 10 operatori professionali che a turno garantiscono una presenza giornaliera di 4 ore, sei giorni su sette. Ogni utente ha un operatore di riferimento che elabora con lui il Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato, dove sono evidenziati gli obiettivi a breve, medio e lungo termine e verificati ogni sei mesi.

Ogni utente si misura con le incombenze quotidiane, con la costruzione o ri-costruzione di un modo di affrontare l'esistenza, comprendendo i propri bisogni e le esigenze altrui. L'équipe del programma "Clessidra" lavora a stretto contatto con i servizi territoriali di salute mentale della città di Milano.

Nel giugno **2010** nasce il Programma di Residenza Leggera "**Aquilone**", realizzato dalla Fondazione Aiutiamoli Onlus in convenzione con l'**ASL di Milano** e con il **Comune di Milano** e destinato all'**accoglienza** nelle **unità abitative** di 8 persone. Le strutture a disposizione sono 5 monolocali situati nella stessa palazzina e un appartamento per 3 utenti. L'équipe di lavoro è composta di 5 operatori professionali.

Oggi l'ATS Città Metropolitana di Milano eroga una quota sanitaria per i costi relativi alla cura degli utenti inseriti nei progetti di Residenza Leggera mentre il Comune eroga una quota sociale a copertura di vitto e alloggio. In base alla situazione economica dell'utente può essere chiesta una quota di compartecipazione mentre in casi di indigenza il Comune elargisce una quota aggiuntiva per le spese personali.



A CHI E' RIVOLTO

La Residenzialità Leggera offre l'opportunità di una **"autonomia sostenuta"**: un intervento residenziale rivolto a **persone adulte dai 18 ai 55 anni**, con problemi psichici di media gravità, seguite e inviate dai Centri Psicosociali di zona (CPS), che abbiano recuperato una buona competenza relazionale e autonomia sociale, abitativa e lavorativa.

Ogni appartamento è autogestito dai pazienti con il sostegno di una équipe di operatori che garantiscono una costante presenza e supervisione sul buon andamento della convivenza e sulla gestione della casa oltre che favorire l'integrazione con il contesto sociale.

MODALITA' DI ACCESSO

Per poter accedere agli appartamenti di Residenzialità Leggera è necessario rivolgersi al proprio CPS (Centro Psicosociale) di riferimento che stila insieme alla persona un Piano Terapeutico Individuale. Per entrare negli appartamenti è inoltre necessario ricevere l'autorizzazione dalla ATS.

Responsabile Sanitario: **Dott. Serafino Tutino per il Progetto Clessidra e
Dott. Massimiliano Soldati per il Progetto Aquilone**



• ATTIVITA' PRIVATE

1. IL CENTRO PSICOLOGICO



DESCRIZIONE

Il Centro Psicologico, un progetto privato della Fondazione Aiutiamoli Onlus: un'équipe di **psicologi e psicoterapeuti con esperienza e diversa formazione** è in grado di rispondere alle differenti esigenze e di interagire con il territorio, per il sostegno alle persone e alle famiglie.

Il Centro intende fornire un Servizio in grado di **rispondere velocemente** alle richieste, riducendo al minimo la lista d'attesa.

A CHI E' RIVOLTO

Il Centro Psicologico offre **a tutti i cittadini** sedute di psicoterapia, consulenza e sostegno psicologico e percorsi di gruppo a **prezzi calmierati** per il singolo, le coppie, le famiglie, nonché percorsi diagnostici con valutazioni cognitive, neuropsicologiche e di personalità. Inoltre si offrono servizi educativi privati su progetti di **accompagnamento e sostegno individuale e familiare**.

MODALITA' DI ACCESSO

È possibile rivolgersi al Centro Psicologico dal sito della Fondazione, tramite posta elettronica o telefonando.

In un **primo contatto** con uno dei nostri professionisti, sarà possibile capire meglio la natura del problema e il tipo di supporto necessario per risolverlo.

Il **percorso** comincia infatti da una prima valutazione della situazione nel suo insieme, sia a livello personale che del sistema familiare, mirata a comprendere quali possano essere le **risposte** più adatte ad ogni singolo caso, tenendo in considerazione tutte le **risorse** offerte dal Centro Psicologico insieme a quelle presenti sul territorio.

Dopodiché è possibile decidere insieme allo psicologo se e come proseguire usufruendo di uno dei **servizi** di supporto messi a disposizione.

LE ATTIVITA'

Forniamo percorsi di **psicoterapia**, sia individuale che di coppia o di famiglia, o colloqui di supporto. Alcuni percorsi si possono caratterizzare come consulenze genitoriali o psicologiche e psicopedagogiche.

Presso il nostro Centro Psicologico è possibile richiedere **valutazioni psicodiagnostiche** tra cui anche una valutazione dei **BES** (Bisogni Educativi Speciali) per Programmi didattici Personalizzati (PdP), test neuropsicologici e cognitivi, e di supporto all'anziano nelle abilità cognitive.

Inoltre sono previsti anche interventi di **psicoterapia di gruppo** e incontri di gruppo per **familiari** e utenti.

Tra le offerte del Centro Psicologico c'è anche la possibilità di percorsi **EMDR** (dall'inglese Eye Movement Desensitization and Reprocessing, desensibilizzazione e rielaborazione attraverso i movimenti oculari). Si tratta di un approccio terapeutico utilizzato per il trattamento del trauma e di problematiche legate allo stress, soprattutto allo stress traumatico. Si effettuano inoltre, Training di **ipnorelax** come coadiuvanti della terapia e possono essere attivati percorsi educativi individuali.

Il Centro Psicologico offre infine interventi a mediazione corporea attraverso

1. Percorsi di **Danza Movimento Terapia** sia individuali che di gruppo
2. classi di **esercizi bioenergetici** e esercizi bioenergetici in individuale

ORARI DI APERTURA

Il Centro Psicologico è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 21 e il sabato mattina.

SEDE E CONTATTI

Responsabile: **Dott. Nicola Taviano**

C.so di Porta Romana 116/a - Milano.

Tel. 02 32960813

E-mail: centropsicologico@aiutiamoli.it



2. HOUSING SOCIALE



Con housing sociale si identifica una tipologia di interventi immobiliari che affronta in maniera organica i problemi dell'emergenza abitativa, del supporto alla costruzione di una comunità di abitanti, della progettazione di spazi collettivi condivisi e aperti alla città. Attraverso la ricerca e innovazione sociale sviluppa pratiche sostenibili e percorsi di formazione all'autonomia. Obiettivo dell'housing sociale è quello di garantire benessere abitativo e integrazione sociale, creando spazi per la socialità e la condivisione.

L'housing sociale della Fondazione Aiutiamoli Onlus: **LE LOCANDE SOCIALI**

Il progetto della Fondazione Aiutiamoli Onlus si propone di fornire agli utenti, in dimissione dalle Residenzialità protette, dalle Comunità Terapeutiche, in situazioni di grave disagio esistenziale o socio-economico-familiare o in attesa di una abitazione autonoma, **soluzioni abitative supportate**, ubicate **nel territorio** cittadino.

L'obiettivo è quello di permettere a questi utenti, non di avere una qualsiasi abitazione, ma di "abitare una casa" con una dimensione domestico-familiare, con relazioni di vicinato, di quartiere, "abitare in un posto abitato", coinvolgendo le risorse della comunità, con le istituzioni pubbliche e del privato sociale con particolare riferimento alle attività risocializzanti dell'Associazione Aiutiamoli Onlus.

L'OFFERTA

È rivolta a persone e famiglie che non possiedono e non possono accedere ad una soluzione abitativa autonoma e che stanno realizzando un percorso per il raggiungimento dell'autonomia economica, sociale e abitativa e che sono seguite dai servizi sociali di riferimento (Centri Psico-Sociali).

Oltre all'assenza di una dimora stabile presentano bisogni specifici che richiedono un intervento di sostegno sociale ed è quindi necessario definire un percorso progettuale individualizzato verso la socializzazione e l'autonomizzazione.

DESTINATARI

Uomini e donne maggiorenni affetti da disagio mentale e con residue difficoltà di autonomia abitativa, sole o con figli, capaci di gestire con sufficiente competenza e indipendenza la propria permanenza negli spazi abitativi.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'housing sociale si identifica come servizio di sostegno all'abitare, di tipo pratico e sociale, dove i destinatari possano **sperimentarsi nella vita in autonomia**. Un modello fondato sulla cultura della **recovery** e sulla valorizzazione dell'esperienza soggettiva degli utenti al fine di permettere un'**integrazione sociale reale e quotidiana**, economicamente sostenibile per gli utilizzatori.

MODALITÀ DI ACCESSO

Le procedure relative all'accoglienza e all'accompagnamento educativo si articolano nelle seguenti fasi:

1) Domanda di accesso

La domanda di inserimento in un percorso di housing sociale può giungere dall'interno del gruppo Aiutiamoli, dai servizi sociali, dai servizi di salute mentale e da altre associazioni territoriali. La domanda può pervenire anche tramite contatto diretto tra le persone e gli operatori del gruppo Aiutiamoli.

2) Valutazione della domanda

La valutazione della domanda implica la condivisione degli obiettivi e l'approfondimento delle azioni previste con tutti i diversi soggetti e servizi pubblici e privati del territorio che a vario titolo hanno in carico il candidato ospite. Gli inserimenti vengono effettuati in base alle possibilità della Fondazione ed ad insindacabile giudizio dell'équipe educativa dopo aver valutato i bisogni espressi e la situazione ricettiva.

3) Accoglienza

La persona viene accolta nell'alloggio assegnato. L'équipe di progetto avvia con l'ospite e con il servizio inviante la definizione del Progetto Individualizzato. Al momento dell'accoglienza l'ospite sottoscrive il Contratto di Accoglienza in cui sono indicati i termini dell'accoglienza.

4) Monitoraggio e valutazione

L'andamento del percorso è costantemente monitorato e valutato dall'équipe educativa (follow-up semestrali), in collaborazione con gli operatori del servizio inviante.

5) Chiusura del percorso

La chiusura del Progetto Individualizzato può avvenire: per raggiungimento degli obiettivi programmati (es. trasferimento in un nuovo appartamento per abitare autonomamente); per interruzione volontaria da parte dell'utente; per decisione dell'ente inviante; per in-

terruzione a causa di eventi che comportano il venir meno dei requisiti per il processo di accoglienza. La chiusura dell'intervento viene formalizzata tramite comunicazione scritta al soggetto inviante.

Da un punto di vista clinico il progetto è affidato a un'équipe clinica di professionisti.

L'équipe educativa è costituita dalle seguenti figure professionali:

- Responsabile di progetto
- Operatore professionale
- Consulenti esterni ove previsti (es: Amministratore di sostegno, Curatore, Tutore)

L'équipe educativa:

- riceve le segnalazioni di utenti idonei all'inserimento nel progetto
- organizza l'accoglienza nelle strutture
- concorda con l'utente il piano terapeutico individuale (strumento con cui si definiscono gli obiettivi, le attività e i tempi dell'accoglienza)
- accompagna l'inserimento sociale dell'utente nel territorio
- aiuta l'utente nella gestione della quotidianità
- sostiene la ricerca di abitazioni autonome
- sostiene il recupero di capacità lavorative o la ricerca di lavoro
- accompagna nella ri-costruzione o costruzione di reti familiari, parentali, amicali
- gestisce la lista d'attesa delle richieste d'intervento
- decide le dimissioni e le sospensioni dell'intervento

REGOLAMENTO E CONTRATTO

L'accoglienza di un nuovo utente e la costruzione del Progetto Individualizzato fondano le loro basi sulla stipulazione ed accettazione di un Contratto di Accoglienza tra la Fondazione e l'ospite stesso, strumento determinante per un percorso responsabilizzante che vuole sollecitare la persona ad assumere un ruolo direzionale delle proprie scelte. Oltre al progetto individualizzato e al Contratto di Accoglienza è previsto, per accettazione scritta, il rispetto da parte dell'utente del Manuale d'Uso dell'appartamento (regole di utilizzo degli spazi personali e comuni) oltre a quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

1 - Il format "TRANSIT"

Il modello TRANSIT di housing sociale si propone di gestire in appartamenti di transizione un sostegno all'abitare a coloro che, terminato il loro percorso terapeutico-riabilitativo, non sono di fatto nelle condizioni pratiche esistenziali ed economiche per poter riprendere da subito ad abitare in autonomia. Un periodo intermedio per l'acquisizione delle competenze e capacità necessarie alla vita totalmente indipendente. Criteri prioritari saranno la sostenibilità e la fattibilità di un percorso di autonomizzazione abitativa a breve/medio termine (3/4 anni).

Questo periodo è suddiviso in semestri: per ogni semestre sono definiti un programma e degli obiettivi modulati sulle capacità e i bisogni di ciascun utente.

Le unità abitative - luoghi dell'intervento e dell'assistenza alloggiativa - sono situate nel territorio del Comune di Milano:

- nr. 2 monocali siti in via degli Etruschi 6 e 9;
- nr. 1 bilocale sito in viale Famagosta 4.

RETTA

I costi di accoglienza sono determinati in quota mensile comprensiva di alloggio, spese condominiali, di manutenzione ordinaria e straordinaria, tasse, assicurazione e accompagnamento educativo previsto con una base di 2 ore a settimana per appartamento oltre al coordinamento e alla supervisione della nostra équipe clinica in costante collegamento con i servizi pubblici territoriali. Si ritengono escluse le spese di vitto e le utenze. Tale quota potrà essere completamente a carico dell'ospite.

Monocale Prezzo (mensile) a persona: € 380,00

Bilocale Prezzo (mensile) a persona: € 350,00

In caso di servizi aggiuntivi i costi saranno ridefiniti, in base alle specifiche richieste.

2 - Il format "APPARTAMENTO DI SOLLIEVO"

Il modello prevede la gestione di appartamenti dedicati all'accoglienza temporanea così detti "di sollievo". A disposizione di privati cittadini e degli servizi territoriali (CPS) il servizio di accoglienza temporanea degli appartamenti di sollievo rappresenta una soluzione pratica a varie situazioni di emergenza sociale che si verificano nell'arco della vita degli utenti psichiatrici. Sfratto esecutivo, necessità di una ristrutturazione, impossibilità di convivere coi genitori e per tutti quei casi un cui è clinicamente improprio un ricovero in SPDC. Per i dimessi dalle comunità non immediatamente assistibili a domicilio e che necessitano di un periodo temporaneo per il recupero delle autonomie per lo sviluppo delle normali attività quotidiane, possono essere previste accoglienze temporanee post-dimissione.

E' da immaginare anche come un periodo di riposo alle famiglie che scelgono di assistere l'utente a casa, oppure a favore di *caregiver* che improvvisamente non possono provvedere all'assistenza per motivi di salute o altre cause contingenti (a breve o medio periodo).

Le accoglienze temporanee di sollievo sono una opportunità ed una risorsa allo scopo di evitare l'istituzionalizzazione, uno sostegno pratico presso il domicilio e costituiscono uno strumento funzionale allo sviluppo del programma personalizzato di vita e di cura.

3 - Il format "DOPODINOI" (Durante Noi)

Il modello di housing sociale Dopo di Noi della Fondazione, garante del servizio, prevede il **coinvolgimento partecipato delle famiglie** e degli enti locali alla realizzazione di un progetto individualizzato per un futuro abitare dell'utente. L'obiettivo è, con le nuove disposizioni di legge, rendere tale progetto sostenibile per **un lungo periodo ("casa per la vita")** attraverso la consulenza di professionisti specializzati (Amministratore di Sostegno, consulente previdenziale, tutela giuridica) per garantire la serenità presente e futura di tutti i soggetti interessati.

Si rivolge quindi a persone con disabilità psichica che, avendo perso il sostegno familiare

non sono nelle condizioni pratiche ed esistenziali per poter abitare in autonomia per il tempo a venire. La casa supportata si configura quindi come luogo di civile abitazione con accesso e gestione facilitata in continuità con i programmi di salute mentale e i servizi presenti sul territorio.

Il modello prevede la presenza di educatori che seguono l’inserimento degli utenti negli alloggi, monitorandone l’andamento al fine di poter agire tempestivamente sulle eventuali criticità. L’offerta prevede un percorso di supporto modulato, che andrà a modificarsi nel tempo. Il ruolo dell’educatore sarà quello di consulente sul tema dell’abitare autonomo e sarà volto ad aiutare ogni utente ad inserirsi nella nuova realtà abitativa e ad organizzare la propria quotidianità fornendo un sostegno flessibile.

La realizzazione del progetto di vita non può prescindere dalla sua **sostenibilità economica** nel **durante e dopo di noi**. Un’accurata analisi dei bisogni individuali e della famiglia in collaborazione con gli specialisti della Fondazione è la base di partenza per individuare le soluzioni migliori per realizzare concretamente questa grande impresa.

Oltre alle metodologie e alle attività sopraindicate (dedicate all’utenza), per il Dopo Di Noi, data la complessità dell’intervento e la varietà dei soggetti coinvolti, abbiamo previsto ulteriori specifici servizi:

1) **Supporto ai genitori e alle famiglie** d’origine attraverso:

- Comunicazioni periodiche sull’andamento del progetto,
- Eventi informativi e risocializzanti,
- Consulenza per la gestione economico finanziaria (assicurativa e previdenziale) utilizzando anche le opportunità e i vantaggi messi a disposizione dalla normativa vigente
- Supporto legale,
- Supporto psicologico (ove necessario).

2) **Servizi in rete:**

- Attraverso professionisti ed associazioni di settore: Consulenza e sostegno organizzativo e tecnico all’amministratore di sostegno, al tutore e al curatore dell’utente (ove necessario)
- Con ALER e Comune di Milano: ricerca alloggi funzionali all’inserimento dell’utente,
- Servizi territoriali (CPS, DSM): coordinamento e sinergia per una completa “presa in carico” dell’utente

CONTATTI

Responsabile: **Dott. Massimiliano Soldati**

e.mail: massimiliano.Soldati@aiutiamoli.it (per specifiche sul servizio)

Ente gestore: Fondazione Aiutiamoli Onlus

Per informazioni generali sull’Housing Sociale: hs@aiutiamoli.it

L'ASSOCIAZIONE



L'Associazione Aiutiamoli nasce – come già scritto – nel 1989 per iniziativa di un gruppo di familiari e da allora è impegnata – con i suoi volontari formati – nella promozione di migliori condizioni di vita, assistenza e tutela degli ammalati psichici e delle loro famiglie. Dal 1994 è iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di volontariato e dal 2003 nel Registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare.

Dal 2007, dopo la nascita della Fondazione a cui è stata demandata la gestione del Centro diurno accreditato “La Città del sole” e in generale le attività più strettamente riabilitative e sociosanitarie, l'Associazione ha concentrato il suo impegno su interventi legati alla relazione e alla risocializzazione -capacità compromesse dalla malattia - e su progetti rivolti ai familiari; in questo modo si è cercato di integrare gli ambiti di intervento della Fondazione, nell'intento di cogliere come gruppo la complessità della dimensione della malattia mentale in tutte le sue ricadute e problematicità.

Le attività di tipo risocializzante hanno lo scopo d'offrire spazi di crescita e di relazione, valorizzando la persona attraverso l'esperienza del gruppo e il confronto con l'esterno; in particolare vengono organizzate serate conviviali, gite fuori città con visite guidate, feste, domeniche di ballo, uscite sul territorio, vacanze estive, redazione del giornale “Aiutiamoli News”. Molte di queste attività sono intenzionalmente organizzate nei fine settimana, in un'ottica di complementarità con i servizi pubblici.

Sono inoltre realizzate, in collaborazione con la Fondazione, alcune attività socioriabilitative tra cui un laboratorio teatrale, attività di educazione alla tecnica della boxe, un corso di ballo latino americano.

Le attività rivolte ai familiari hanno lo scopo di sostenerli nel loro ruolo e nel faticoso impegno quotidiano, per ridurre il senso di solitudine e inadeguatezza di fronte alla malattia;

in particolare vengono offerti momenti di aggregazione, visite culturali, gruppi di ascolto, corsi di informazione/formazione psico-educazionale, incontri a tema e supporto psicologico in caso di particolari necessità.

Oltre a queste attività l'Associazione svolge inoltre **azioni di informazione e sensibilizzazione** rivolte alla cittadinanza per combattere il pregiudizio e lo stigma, promuovere l'integrazione e fare opera di prevenzione per interventi precoci all'insorgere della malattia.

Nel perseguire queste finalità l'Associazione è sempre orientata alla ricerca di sinergie tra pubblico privato, al consolidamento e allargamento di reti associative territoriali, alla collaborazione con i servizi psicosociali, nella convinzione che nella salute mentale il lavoro di rete, le progettualità condivise e gli interventi integrati siano fondamentali per l'efficacia degli interventi e dei servizi di prevenzione e tutela.

In particolare l'Associazione fa parte del comitato promotore Campagna Salute Mentale, una rete di oltre sessanta realtà associative lombarde che dal 1998 promuove un processo riformatore per la realizzazione dei servizi territoriali di prevenzione e riabilitazione ed è presente sui Tavoli istituzionali e non del welfare milanese del terzo settore, tra cui il Tavolo di Coordinamento milanese del Terzo e Quarto settore della salute mentale.

Per queste attività l'Associazione si avvale quasi esclusivamente dell'apporto dei volontari formati a cui, per interventi specifici, vengono affiancati professionisti nella relazione di aiuto (psicologi, educatori) e maestri d'arte. Per questo motivo quindi l'Associazione da sempre persegue la **promozione del volontariato** e la sua formazione: i volontari sono elemento essenziale per lo svolgimento delle attività offerte e per questo si riconosce il loro diritto/dovere di formazione, sostegno e supervisione e l'impegno dell'Associazione alla loro valorizzazione e riconoscimento

Le Attività dell'Associazione sono gratuite, e aperte a tutti, previo colloquio conoscitivo.

APPROVAZIONE

La presente Carta dei Servizi è stata approvata dai CdA della Fondazione Aiutiamoli Onlus con verbale del 27 Aprile 2017

ULTIMA MODIFICA: 31/07/2017



GESTIONE DEL RECLAMO-SEGNALAZIONE

Ogni cittadino che non fosse pienamente soddisfatto dei servizi offerti da Aiutiamoli Onlus può avanzare osservazioni, suggerimenti o sporgere reclamo se ritiene che si sia verificato un mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta dei Servizi. Le segnalazioni possono essere presentate anche in modo verbale, mentre per il reclamo è richiesta la forma scritta: a tal fine è presente una cassetta presso il Centro Diurno oppure è possibile lasciare il documento debitamente compilato in Segreteria Generale. L'apposito modulo è disponibile anche on line sul sito web di Aiutiamoli, in Segreteria Generale e allegato alla presente.

I reclami vanno indirizzati al Presidente della Fondazione e al Responsabile del servizio coinvolto. Occorre specificare: il recapito e le generalità del proponente, l'eventuale grado di parentela con l'Utente, la segnalazione o il reclamo, data e luogo, la firma.

Il proponente riceverà una risposta al massimo entro 30 giorni.

Tutte le segnalazioni ed i reclami verranno vagliate con estrema attenzione nell'ottica del miglioramento continuo delle attività stesse.





FONDAZIONE
AIUTIAMOLI
ONLUS



ONLUS **Aiutiamoli**
PROGETTI DI SALUTE MENTALE

